



Unione Europea

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

PSR Basilicata 2014-2020

Misura 19

SVILUPPO LOCALE TIPO PARTECIPATIVO - SMTP LEADER

GAL: GAL PERCORSI SRL

Piano di azione: PerCorsi

Area: Nord Occidentale Basento Camastra

SOMMARIO

Strategia sviluppo locale: PerCorsi

| | |
|--|------|
| SOMMARIO | p. 3 |
| AZIONE | p. 3 |
| FINALITA' ED OBIETTIVI | p. 3 |
| CONTENUTI | p. 3 |
| RISULTATI ATTESI | p. 4 |
| ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO | p. 4 |
| BENEFICIARI | p. 4 |
| REQUISITI DI AMMISSIBILITA' | p. 4 |
| CRITERI DI SELEZIONE | p. 6 |
| RISCHI E RIMEDI | p. 6 |
| CRONOPROGRAMMA | p. 8 |
| TIPO DI SOSTEGNO | p. 8 |
| SPESE AMMISSIBILI | p. 8 |
| DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO | p. 9 |
| INDICATORI DI PROGETTO | p. 9 |
| VALORE AGGIUNTO LEADER | p. 9 |
| INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER | p. 9 |

AZIONE

Ambito tematico

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

Tipologia azione

Misura PSR

Codice azione

19.2.A.3.1

Tipologia progetto

Bando

Descrizione azione

Sostiene gli imprenditori agricoli singoli e/o associati che partecipano per la prima volta a regimi di qualità istituiti ai sensi della normativa comunitaria e ai sistemi di qualità nazionale.

Codice progetto

19.2.A.3.1

Progetto

Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Importo progetto

200.000,00

Quota pubblica

200.000,00

FINALITA' ED OBIETTIVI

La misura 19.2.A.3.1 promuove la partecipazione e incentiva l'adesione di agricoltori ai regimi di qualità comunitari e nazionali dei prodotti agricoli e alimentari, attraverso la concessione di contributi per la copertura dei costi delle certificazioni e delle analisi eseguite per l'attività di controllo di parte terza. L'obiettivo della misura è promuovere la partecipazione ai regimi di qualità al fine di rafforzare la presenza delle imprese agricole sul mercato interno, e sostenere gli stessi attraverso l'erogazione di incentivi che compensino i vincoli ed i costi aggiuntivi, non immediatamente remunerati, che l'adesione ai regimi comporta, soprattutto nella fase iniziale.

La misura concorre al conseguimento dei target della Focus Area 3 A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali" e soddisfa i seguenti fabbisogni:

- F9: Stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l'approccio di filiera;
- F10: Promuovere gli investimenti per la concentrazione dell'offerta, la prima lavorazione, lo stoccaggio delle produzioni e la logistica;
- F11: Favorire le forme di commercializzazione che riducono la distanza con il mercato finale.

CONTENUTI

La misura 19.2.A.3.1 prevede la concessione di un sostegno agli imprenditori agricoli singoli e/o associati che partecipano **per la prima volta a regimi di qualità**, istituiti ai sensi della normativa comunitaria e ai sistemi nazionali specificati nella successiva sezione "Condizioni di ammissibilità" dell'azione.

Si intende per partecipazione per la prima volta ai regimi di qualità anche l'adesione entro i cinque anni precedenti e consecutivi al momento della presentazione della domanda

di sostegno, come previsto dall'art. 1 co. 5 - lettera b) par. 3 del Reg. UE n. 2393/2017, che ha modificato l'art.16, par.3 del Reg. UE n.1305/2013, determinando nuovi requisiti di accesso al sostegno per la sottomisura 3.1 del PSR.

Il sostegno è concesso a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale, il cui importo è determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi determinati dalla partecipazione ai regimi di qualità sovvenzionati, per un periodo massimo di cinque anni. L'aiuto sarà concesso ai beneficiari sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili, fermo restando che l'importo annuo massimo è di € 2.000,00 per azienda, indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali l'azienda aderisce e dall'entità complessiva dei costi dichiarati per la partecipazione agli stessi.

Non potrà essere riconosciuto in alcun caso un contributo annuale maggiore di € 2.000,00. In sede di presentazione della domanda di sostegno, il richiedente potrà far riferimento all'intero periodo (5 anni), o a una durata inferiore, e le successive domande di pagamento, collegate alla domanda di sostegno ammessa a finanziamento, dovranno essere rilasciate in relazione ai costi effettivamente sostenuti.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi sono:

- Qualificazione del sistema produttivo locale;
- Miglioramento della competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO

Il progetto non presenta attività a rilevanza ambientale

BENEFICIARI

1. Agricoltori;
2. Associazioni di agricoltori.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Si applicano gli stessi requisiti di cui alla sezione 8.2.3.3.1.6. della sottomisura 3.1 del PSR Basilicata 2014/2020; il sostegno unico o cumulato, non potrà essere superiore a € 3.000,00. Non potrà comunque essere erogato alcun sostegno Leader per le attività già ammesse a finanziamento dalla medesima sottomisura PSR.

L'accesso alla presente misura è, pertanto, consentito a condizione che i beneficiari siano in possesso dei seguenti requisiti, al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN:

1) essere **agricoltori in attività** ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE n.1307/2013, degli artt.10 e ss. del Reg. (UE) n.639/2014, del Decreto Ministeriale MIPAAF n. 6513 del 18 novembre 2014 e secondo quanto ulteriormente stabilito con le circolari di Agea N. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 e prot. 9282.2017 del 3 febbraio 2017

2) partecipare **per la prima volta** o avere **aderito entro i cinque anni precedenti e consecutivi alla presentazione della domanda di sostegno** ad un regime di qualità a norma dei seguenti regolamenti e disposizioni:

- **Reg.(UE) n.1151/2012** del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG;

- **Reg.(CE) n. 834/2007** del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;
- **Reg.(CE) n. 110/2008** del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose;
- **Reg.(UE) n. 251/2014** del Parlamento europeo e del Consiglio (che abroga il Reg. (CE) n. 1601/91) concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;
- **Reg.(UE) n. 1308/2013** del Consiglio, Parte II, titolo II, capo I, sezione 2, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto riguarda il settore vitivinicolo;
- **SQNPI - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata** (art. 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011 n.4), notifica n.2012/0387/I (Direttiva 98/34/CE), Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali dell'8 maggio 2014;
- **SQNZ - Sistema di qualità nazionale zootecnica – prodotti agricoli zootecnici** ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'art.7 del Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011. Nel caso di "associazioni di agricoltori" occorre:

3) essere riconosciuti ai sensi della pertinente normativa nazionale (solo per OP, AOP e consorzi di tutela). Possono accedere al sostegno:

- 3.1 I **gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. UE 1151/2012**, compresi i **consorzi di tutela delle DOP, IGP E STG**, riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della legge 526/1999;
- 3.2 I **gruppi di produttori agricoli indicati all'art. 95 del Reg. UE n.1308/2013**, compresi i **consorzi di tutela dei vini** riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 41 della Legge 238 del 12 dicembre 2016;
- 3.3 Le **organizzazioni di produttori agricoli (OP)** e le loro **associazioni (AOP)**, riconosciute ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- 3.4 Le **associazioni di produttori agricoli** costituite ai sensi della normativa nazionale;
- 3.5 I **consorzi fra imprese agricole**;
- 3.6 Le **cooperative agricole e loro consorzi**;
- 3.7 Le **aggregazioni di produttori agricoli** costituite in **reti di impresa**.

Le associazioni di agricoltori devono essere autorizzate dal proprio organo decisionale a presentare le domande di sostegno e pagamento a valere sulla presente sottomisura per gli associati, a corrispondere i costi di certificazione agli Organismi di controllo e a ricevere il pagamento da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, assumendosi ogni responsabilità conseguente rispetto al GAL.

Esse devono indicare nelle domande di sostegno l'elenco dei singoli agricoltori per i quali richiedono il sostegno, specificando per ognuno il CUAA e la relativa spesa prevista.

I singoli agricoltori, in nome e per conto dei quali l'associazione presenta domanda, devono possedere i requisiti di ammissibilità previsti per il singolo beneficiario.

L'Associazione deve avere apposito mandato del singolo associato a presentare domanda di sostegno e di pagamento. Il mandato deve essere sottoscritto in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

Sia l'associazione sia i singoli agricoltori individuati nella domanda di sostegno hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n.503 del 01.12.1999.

Di seguito si riporta l'Elenco dei prodotti ammissibili a finanziamento:

Sistemi di qualità comunitari

Per il Regolamento (CE) n. 510/ 2006 sono ammessi al sostegno i seguenti prodotti a marchio DOP:

- Caciocavallo Silano Reg. CE n° 1263 del 01/07/1996 (G.U.C.E. L.163 del 02/07/1996);
- Pecorino di Filiano Reg. CE n° 1485 del 14/12/2007 (G.U.C.E. L.330 del 15/12/2007);

Marchio IGP:

- Lucanica di Picerno Reg. CE n° 1615 del 22/10/2018 (G.U.C.E. L.270 del 29/10/2018)
- Vino Basilicata IGP (menzione tradizionale IGT) D.M. 3/11/1995 (G.U. n. 267 del 15/11/1995); D.M. 30/11/2011 (G.U. n. 295 del 20/12/2011)

Sistemi di qualità nazionali:

- SQNPI - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata
- SQNZ - Sistema di qualità nazionale zootecnici

Si precisa, inoltre, che per una "nuova adesione a un regime di qualità", si intende l'iscrizione per la prima volta dell'agricoltore ai sistemi dei controlli, che dovrà avvenire in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno. Qualora l'iscrizione per la prima volta ad un regime di qualità sia avvenuta prima della presentazione della domanda di sostegno, ricorre quanto previsto nelle "Spese ammissibili".

CRITERI DI SELEZIONE

Per questa sottomisura il PSR ha individuato tre principi di selezione (*numerosità delle associazioni di soggetti svantaggiati; numerosità delle aziende agricole; pluralità dei servizi offerti*), rispetto ai quali ha puntualmente definito i relativi criteri di selezione.

Fermi restando quelli già definiti in ambito PSR, il GAL intende aggiungere due ulteriori principi:

- presenza di soggetti pubblici nel partenariato;
- presenza di soggetti del terzo settore.

| Principio | Criterio | Punteggio attribuito | Peso % | Note |
|--|---|----------------------|--------|------|
| Numerosità delle associazioni di soggetti svantaggiati | Associazioni Onlus e/o di Promozione Sociale iscritte al relativo Registro Regionale Da 0 a 3 - Punti 5 | Max 20 punti | 20% | |
| | Da 3 a 6 - Punti 10 > di 6 - Punti 20 | | | |
| Numerosità delle aziende agricole | Percentuale di aziende agricole presenti nella compagine Fino al 30% - Punti 5 | Max 20 punti | 20% | |
| | Dal 31% al 60% - Punti 10 > del 61% - Punti 20 | | | |
| Pluralità dei servizi offerti | Attività finalizzate all'assistenza all'infanzia – Punti 10 | Max 40 punti | 40% | |
| | Attività finalizzate all'assistenza agli anziani – – Punti 10 Attività finalizzate all'assistenza a soggetti con disabilità – Punti 10 Attività finalizzate all'assistenza a soggetti svantaggiati – Punti 10 | | | |
| Criteri aggiuntivi | Soggetti terzi settore Da 1 a 3 - Punti 5 | Max 10 punti | 10% | |
| | Da 1 a 3 - Punti 10 Oltre 6 - Punti 20 | | | |
| Numerosità dei soggetti pubblici | Comuni, Distretti sanitari Da 1 a 3 - Punti 5 | Max 10 punti | 10% | |
| | Da 1 a 3 - Punti 10 | | | |

Punteggio massimo 100. Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 30. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle proposte progettuali che avranno conseguito il maggior punteggio per il criterio: pluralità dei servizi offerti".

RISCHI E RIMEDI

Per l'attuazione della misura sono stati valutati i rischi già indicati (R7, R8, R9) nell'ambito della Sottomisura e si provvederà ad introdurre i rimedi specifici previsti.

| Rischi | Rimedi |
|--|---|
| R7: Procedure di selezione dei beneficiari | I beneficiari saranno scelti in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti, approvati secondo le disposizioni di cui al Reg.UE 1303/2013 verificabili |
| R8: Adeguatezza dei sistemi informativi | Il GAL si doterà di un adeguato sistema informativo per la raccolta e la gestione delle domande di aiuto e pagamento che tenga conto della complessità della misura che sarà in grado di interloquire con le base dati necessarie all'esecuzione dei controlli di ammissibilità |
| R9: Corretta gestione delle domande di pagamento | Trattandosi di una Misura che offre un sostegno forfettario, le possibilità di errore potrebbero verificarsi in occasione del pagamento della corretta attuazione del piano aziendale. A questo scopo sarà prevista un'azione di informazione ai beneficiari sulla corretta attuazione della misura |

CRONOPROGRAMMA

Entro 2 mesi dall'approvazione del PdA:

- Approvazione Bozza del Bando e documentazione per la candidatura delle domanda, l'istruttoria e la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità; Trasmissione all'AdG per l'approvazione dell'Avviso.

Entro 1 mesi dall'Approvazione del Bando da parte dell'Autorità di Gestione (AdG):

- Approvazione del Bando da parte del CdA del GAL;
- Pubblicazione del Bando;
- Attività di informazione e divulgazione sul territorio.

Dopo 45 giorni dalla Pubblicazione del Bando da Parte del GAL:

- Chiusura I Finestra Avviso Pubblico;

Entro 90 giorni dalla Pubblicazione del Bando:

- Verifica circa l'ammissibilità formale delle domande di aiuto;
- Istruttoria delle domande di aiuto;
- Approvazione delle graduatorie provvisorie e pubblicazione.

Entro 120 giorni dalla Pubblicazione del Bando:

- Pubblicazione delle graduatorie definitive;
- Firma dei provvedimenti di concessione.

TIPO DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale, il cui importo è determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi determinati dalla partecipazione ai regimi di qualità sovvenzionati, per un periodo massimo di cinque anni.

L'aiuto sarà concesso ai beneficiari sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili, fermo restando che l'importo annuo massimo è di € 2.000,00 per azienda, indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali l'azienda aderisce e dall'entità complessiva dei costi dichiarati per la partecipazione agli stessi. Non potrà essere riconosciuto in alcun caso un contributo annuale maggiore di € 2.000,00.

SPESE AMMISSIBILI

Si applicano i costi di cui alla sezione 8.2.14.3.8.5 "Costi Ammissibili" di cui alla Sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole verso l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale".

Nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg UE n. 1303/2013, sono sovvenzionabili, i costi materiali e immateriali coerenti con gli obiettivi e le finalità della sottomisura e funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Progetto:

- Animazione;
- Costi di esercizio della cooperazione i costi di costituzione e il personale dedicato;
- Costi per la realizzazione dei servizi e pratiche di agricoltura sociale;
- Spese generali, inclusi gli studi, quali, ad esempio, quello per la fattibilità del Progetto.

Per le spese generali (costi indiretti) è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, del Regolamento UE n.

1303/2013). Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività della Forma associata, e sono pertanto escluse quelle riguardanti l'ordinaria attività di produzione svolta dai singoli beneficiari nonché quelle di investimento che saranno sostenute nell'ambito di un Progetto integrato con l'attivazione delle Misure corrispondenti per le attività socio/assistenziali.

| | | |
|------------------------|-------------------------------|------------|
| Tipologia | Voce di spesa | Importo |
| Investimenti materiali | Opere edili ed infrastrutture | 380.000,00 |

DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO

200.000,00€

INDICATORI DI PROGETTO

TABELLA INDICATORI DI PROGETTO

| Tipo indicatore | Indicatore | Unità di misura | Valore previsionale |
|-----------------|---------------------|-----------------|---------------------|
| Prodotto | Progetti pervenuti | n. | 30 |
| Prodotto | Progetti finanziati | n. | 20 |

VALORE AGGIUNTO LEADER

Il valore aggiunto Leader è immediatamente riscontrabile perché:

1. Insiste sugli elementi identitari dell'economia agricola ed agroalimentare dell'area Gal;
2. Attiene ad una logica di sistema e non solo a quella puramente economica;
3. Favorisce analisi di prossimità;
4. Si rivolge ai fabbisogni del sistema produttivo agricolo ed agroalimentare dell'area.

INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

TABELLA INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

| Tipo indicatore | Indicatore | Unità di misura | Valore previsionale |
|-----------------|--|-----------------|------------------------|
| Quantitativi | RIDUZIONE DEI TEMPI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO RISPETTO AL PSR PER AZIONI ANALOGHE | % | 20 |
| Quantitativi | LIVELLO DI APPREZZAMENTO DELL'AZIONE 1.1.1A DA PARTE DELLA POPOLAZIONE (QUESTIONARIO SPECIFICO) | SCALA DI VALORI | Alto: superiore al 40% |

| | | | |
|--------------|---|----|----|
| Quantitativi | NUMERO INCONTRI PUBBLICI PER PRESENTARE L'AZIONE | n. | 3 |
| Quantitativi | NUMERO DI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI PUBBLICI | n. | 50 |
| Quantitativi | GIOVANI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TERRITORIALI | % | 50 |
| Quantitativi | NUMERO DI DOMANDE DI AIUTO RITENUTE AMMISSIBILI RISPETTO AL NUMERO DELLE DOMANDE PRESENTATE | % | 60 |